



AOOCRT Protocollo n. 0004203/04-04-2024



LEX M  
10690

Firenze, 3 Aprile 2024

Alla cortese attenzione del  
Presidente del Consiglio regionale  
SEDE

**Interrogazione con richiesta di risposta orale  
(ai sensi dell'Art. 170 del regolamento interno)**

**Oggetto:** in merito alla concreta uniformità di applicazione della DGRT n. 1481/2023 su tutto il territorio regionale e alla garanzia di erogazione della Terapia ABA e dei relativi contributi economici

**Il sottoscritto Consigliere regionale**

**Premesso che:**

- Il metodo ABA (*Applied Behaviour Analysis* – analisi comportamentale applicata) è una scienza che studia il comportamento umano e le sue relazioni funzionali con l'ambiente, agendo su comportamenti socialmente significativi, con lo scopo di migliorare la qualità di vita.
- Nel trattamento di disturbi dello spettro autistico, anni di studi scientifici hanno certificato che il metodo ABA è efficace nel ridurre comportamenti disfunzionali, nel migliorare ed aumentare la comunicazione e l'apprendimento, nell'acquisire abilità di vita quotidiana e nell'ottenere miglioramenti significativi nei punteggi del QI.
- Il mondo scientifico evidenzia che i migliori risultati si riscontrano quando la terapia ABA è applicata ai bambini in età precoce (3-4 anni circa) con un lavoro di 30-40 ore la settimana e per un minimo di due anni.

**Tenuto conto che:**

- La Regione Toscana, con Delibera n. 493/2001, prevedeva l'erogazione di un contributo economico a pazienti affetti da particolari patologie che, malgrado l'assistenza fornita dal SSN, incorressero in rilevanti spese per ulteriori livelli di assistenza;
- La Regione Toscana, con Delibera di Giunta n. 1481 del 11 Dicembre 2023 "*Aggiornamento procedura per interventi assistenziali a favore di pazienti affetti da particolari patologie. Revoca delibere di Giunta regionale n. 493/2001, n.1052/2002 e n. 607/2005*", ha disposto la revoca della precedente Delibera n. 493/2001 e ha previsto l'introduzione di una nuova procedura di richiesta di contributo economico corrisposto dalla Regione per casi di "gravi patologie con particolari specificità clinica che legittimano il ricorso a tentativi di cura, anche di natura farmaceutica, non erogati dal SSN, ma che possono garantire ulteriori livelli di assistenza";



- Nella stessa delibera, si prescrive ad ogni Azienda Usl toscana la costituzione di un'apposita Commissione Multidisciplinare, per la valutazione delle richieste pervenute dai medici specialisti, e la predisposizione di un apposito regolamento attuativo della medesima delibera;
- La nuova procedura, stando alle disposizioni delle Delibera n. 1481/2023, avrebbe dovuto essere assicurata dal 1° Febbraio 2024.

**Constatato che:**

- Ogni Azienda Usl, con maggiore o minore ritardo rispetto al termine imposto del 1° Febbraio 2024, ha costituito una o più Commissioni multidisciplinari ed eventuali sottocommissioni ed ha individuato, in contemporanea o successivamente, il regolamento attuativo;
- Con particolare riferimento al regolamento attuativo, non è stata fornita una linea guida omogenea da parte della Regione, per cui ogni Azienda Usl prevede una regolamentazione più o meno stringente e dettagliata (ad esempio, per quanto concerne i criteri di ammissibilità della domanda, l'Azienda Usl Toscana Sud Est ne prevede uno solo, l'Azienda Usl Toscana Nord Ovest ne richiede congiuntamente quattro e l'Asl Toscana Centro sempre quattro, ma vi affianca otto criteri di esclusione).

**Preso atto:**

- Della documentazione pervenuta dalla Regione Toscana e dall'Assessore alla Sanità Bezzini a seguito delle numerose interrogazioni, a risposta sia orale che scritta, presentate nel corso degli ultimi cinque mesi in merito alla Terapia ABA e al riconoscimento del relativo rimborso, in particolare dopo la revoca della Delibera regionale n. 493/2001;
- Della disponibilità del Direttore Gelli ad un incontro con rappresentanti politici e con genitori di bambini con disturbi dello spettro autistico, a seguito del quale è stata assicurata la creazione di un tavolo di lavoro per garantire l'uniformità applicativa della DGR n. 1481/2023 e la coincidenza dei criteri di accesso e di diniego del contributo economico riconosciuto dalla Regione per i trattamenti extra LEA, così da evitare trattamenti differenziati in base alla Azienda sanitaria di competenza.

**Preso atto, altresì, che:**

- Lo scorso 26 Marzo sono stati riuniti tutti i direttori sanitari e della salute mentale delle Aziende Sanitarie toscane al fine di costituire un tavolo permanente che consenta di accogliere le associazioni ed i parenti delle persone con disturbi dello spettro autistico, per chiarire gli aspetti controversi della nuova Delibera regionale, così da tutelare la salute dei pazienti;
- Il Ministero della Salute, con Decreto del Sottosegretario M. Gemmato, lo scorso Febbraio ha istituito un gruppo di lavoro di esperti, al fine di valutare quali possano essere le prestazioni sanitarie più adeguate al trattamento dei disturbi dello spettro autistico e, così, fornire indicazioni concrete relativamente ai trattamenti terapeutici riabilitativi basati sui principi della scienza dell'analisi del comportamento, affinché siano disponibili nell'ambito del SSN;
- L'Assessore alla Sanità Bezzini ha garantito la continuità della Terapia ABA ed i relativi contributi in tutte le Aziende Sanitarie toscane, in attesa delle Linee Guida fornite dal gruppo di esperti istituito presso il Ministero della Salute previste per Maggio 2024.



**Interroga il Presidente della Giunta regionale e l'Assessore competente**

- Per sapere se, come anticipato dal Direttore Gelli, sia stato concretamente uniformato il trattamento dei pazienti nelle tre Aziende Sanitarie toscane in merito alla DGRT n. 1481/2023 e se, quindi, si possa affermare che il trattamento ABA rientra nelle prestazioni extra LEA garantite dal Sistema Sanitario Regionale;
- Per sapere se la Regione Toscana, in caso di pronunciamento positivo del Ministero della Salute, proseguirà con l'erogazione della Terapia ABA e dei relativi contributi anche dopo Maggio 2024.

Cons. TORSELLI Francesco

Cons. FANTOZZI Vittorio

Cons. CAPECCHI Alessandro